

Certificare la Parità

Vademecum operativo

A cura di iDEE – Associazione delle donne del Credito Cooperativo



Consapevole dell'attualità del tema, l'Associazione iDEE intende offrire uno strumento agile sul tema strategico della Certificazione di parità, un Vademecum che possa sostenere il primo orientamento di tutte le realtà del Credito Cooperativo che intendono intraprendere questo percorso.

Per la realizzazione, iDEE ringrazia della collaborazione: il Servizio Affari Sindacali e del Lavoro di Federcasse, la BCC Ravennate, Forlivese e Imolese e la BCC dei Colli Albani.

Indice

1. IL PERIMETRO NORMATIVO	4
2. LA CERTIFICAZIONE DI PARITÁ	5
a. LE LINEE GUIDA – la UNI PdR 125: 2022 - la prassi di riferimento	5
I. Analisi, monitoraggio e KPI	6
II. Politica di Genere e Piano Strategico	14
III. Sistema di gestione	15
b. L'iter, dalla START LINE al TRAGUARDO "mobile"	17
c. Vantaggi e premialità	20
d. Testimonianze ed esperienze	20
3. LA NORMA ISO 30415, "DIVERSITÁ E INCLUSIONE"	22
a. Testimonianze ed esperienze	22
4. RINGRAZIAMENTI	26

1. IL PERIMETRO NORMATIVO

- A. Agenda ONU 2023 goal 5:** "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze".
- B. La missione n. 5 del PNRR** «Sistema di certificazione della parità di genere»
Prevede la realizzazione di un sistema nazionale per la certificazione della parità di genere, finalizzato ad accompagnare e incentivare tutte le imprese nell'adozione di policy adeguate a ridurre il divario di genere <https://www.pariopportunita.gov.it/it/attuazione-misure-pnrr/sistema-di-certificazione-della-parita-di-genere/>
- C. La norma internazionale ISO 30415**, dell'anno 2021 Individua un sistema di gestione del personale che valorizza ogni profilo collegato a "diversità e inclusione" (disabilità, diversità culturale, orientamento sessuale, generazioni). <https://www.iso.org/standard/71164.html>
- D. I.162 del 5 novembre 2021** Racchiude in un unico testo normativo tutte le disposizioni in materia di pari opportunità;
tra le novità: l'introduzione della certificazione di parità e della "premierità" di parità. <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/18/21G00175/sg>
- E. Decreto Ministeriale 29 aprile 2022:** *Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità.* <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/07/01/22A03808/sg>
- **UNI/PdR 125:2022**
<https://www.informazionefiscale.it/IMG/pdf/prassi-di-riferimento-uni-pdr-pdr100866103.pdf>
Tra la UNI/PdR 125:2022 e la UNI ISO 30415:2021 sussistono strette correlazioni.
La PdR, infatti, riprende i contenuti presenti nella ISO 30415, che delinea un Sistema di Gestione per la Diversità e Inclusione (D&I), ma li approfondisce verticalmente focalizzandosi sul tema della parità di genere.
Un'Azienda che abbia già svolto un *assessment* alla luce della ISO 30415 si troverà quindi già preparata sui temi della UNI-PdR 125:2022, dovendo solo precisare gli aspetti legati alla parità di genere, sebbene i due strumenti non risultino perfettamente sovrapponibili.
- F. DM 20 ottobre 2022, n. 349** in materia di esonero contributivo per le aziende private che abbiano conseguito la certificazione di parità di genere e relativo ad ulteriori interventi per la promozione della parità salariale di genere e della partecipazione delle donne al mercato del lavoro.
<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/DI-del-20102022-Esonero-contributivo-aziende-private-parita-salariale-genere.pdf>